

**Sentenza del Tribunale del 14 luglio 2016 — Volkswagen/EUIPO (ConnectedWork)**(Causa T-491/15) <sup>(1)</sup>

**[«Marchio dell'Unione europea — Domanda di marchio dell'Unione europea denominativo ConnectedWork — Impedimento assoluto alla registrazione — Assenza di carattere distintivo — Articolo 7, paragrafo 1, lettera b), e articolo 75 del regolamento (CE) n. 207/2009 — Obbligo di motivazione»]**

(2016/C 314/31)

Lingua processuale: il tedesco

**Parti**

Ricorrente: Volkswagen AG (Wolfsburg, Germania) (rappresentante: U. Sander, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentanti: M. Eberl e A. Schifko, agenti)

**Oggetto**

Ricorso proposto avverso la decisione della quinta commissione di ricorso dell'EUIPO, del 29 giugno 2015 (procedimento R 160/2015-5), relativa a una domanda di registrazione del segno denominativo ConnectedWork come marchio dell'Unione europea.

**Dispositivo**

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Volkswagen AG è condannata alle spese.

---

<sup>(1)</sup> GU C 337 del 12.10.2015.

**Sentenza del Tribunale del 14 luglio 2016 — Monster Energy/EUIPO — Mad Catz Interactive (Raffigurazione di un quadrato nero con quattro strisce bianche)**(Causa T-567/15) <sup>(1)</sup>

**[«Marchio dell'Unione europea — Opposizione — Domanda di marchio dell'Unione europea figurativo che rappresenta un quadrato nero con quattro strisce bianche — Marchio dell'Unione europea figurativo anteriore che rappresenta tre artigli posizionati verticalmente — Impedimento relativo alla registrazione — Assenza di rischio di confusione — Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009»]**

(2016/C 314/32)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti**

Ricorrente: Monster Energy Company (Corona, California, Stati Uniti) (rappresentante: P. Brownlow, solicitor)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentante: D. Gája, agente)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'EUIPO: Mad Catz Interactive, Inc. (San Diego, California, Stati Uniti)

**Oggetto**

Ricorso proposto avverso la decisione della quinta commissione di ricorso dell'EUIPO del 1° luglio 2015 (procedimento R 2368/2014-5), relativa a un procedimento di opposizione tra la Monster Energy Company e la Mad Catz Interactive.

**Dispositivo**

- 1) Il ricorso è respinto.

2) La Monster Energy Company è condannata alle spese.

<sup>(1)</sup> GU C 381 del 16.11.2015.

---

**Ordinanza del presidente del Tribunale del 13 giugno 2016 — ICA Laboratories e a./Commissione  
(Causa T-732/15 R II)**

**(«Procedimento sommario — Ambiente — Tutela dei consumatori — Regolamento che stabilisce i livelli massimi di residui di guazatina — Domanda di sospensione dell'esecuzione — Nuova domanda — Assenza di fatti nuovi — Insussistenza dell'urgenza»)**

(2016/C 314/33)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti**

Ricorrenti: ICA Laboratories Close Corp. (Century City, Sud Africa); ICA International Chemicals (Proprietary) Ltd (Century City); e ICA Developments (Proprietary) Ltd (Century City) (rappresentanti: K. Van Maldegem, R. Crespi e P. Sellar, avvocati)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: X. Lewis e P. Ondrušek, agenti)

**Oggetto**

Domanda basata sull'articolo 160 del regolamento di procedura del Tribunale e volta alla sospensione dell'esecuzione del regolamento (UE) 2015/1910 della Commissione, del 21 ottobre 2015, che modifica gli allegati III e V del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di guazatina in o su determinati prodotti (GU L 280, pag. 2).

**Dispositivo**

1) La domanda di provvedimenti provvisori è respinta.

2) Le spese sono riservate.

---

**Ricorso proposto il 13 giugno 2016 — Jindal Saw e Jindal Saw Italia/Commissione**

**(Causa T-300/16)**

(2016/C 314/34)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti**

Ricorrenti: Jindal Saw Ltd (Nuova Delhi, India) e Jindal Saw Italia SpA (Trieste, Italia) (rappresentanti: R. Antonini ed E. Monard, avvocati)

Convenuta: Commissione europea

**Conclusioni**

Le ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

— annullare il regolamento di esecuzione (UE) 2016/387 della Commissione, del 17 marzo 2016, che istituisce un dazio compensativo definitivo sulle importazioni di tubi di ghisa duttile (detta anche ghisa a grafite sferoidale) originari dell'India, nella parte che riguarda le ricorrenti; e

— condannare la Commissione alle spese.